Asnor

Associazione Nazionale Orientatori

Codice etico

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

ENTE ACCREDITATO **MIM** PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA - DIRETTIVA 170/2016

ENTE ISCRITTO NELL'ELENCO DEL **MIMIT** DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI CHE RILASCIANO L'ATTESTATO DI QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI DAGLI ADERENTI (Art. 2, comma 7 della L. 4/2013)

European Commission

ORGANISMO ISCRITTO AL REGISTRO DEI RAPPRESENTANTI DI INTERESSI DELLA **COMMISSIONE EUROPEA** ID Number: 23164172419-24

ACCREDIA ENTE DI ACCREDITAMENTO

UNI EN ISO 9001:2015
N. CERTIFICATO: 20250121ASN-Q

Introduzione

Asnor - Associazione Nazionale Orientatori promuove la cultura dell'orientamento e con il presente **Codice etico** (di seguito il "Codice"), intende chiarire e condividere i principi etici rilevanti e i valori ai quali si ispira, le norme comportamentali e le responsabilità rispetto ai soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento della propria mission, ai fini di prevenire i reati ex D. Lgs. 231/2001.

Il Codice contiene i principi etici che tutte le figure interne ed esterne che operano in nome e/o per conto di Asnor sono tenute a rispettare.

Pertanto, i principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i destinatari e costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, correttezza e lealtà che devono ispirarli nello svolgimento delle proprie attività.

Capo I – I principi fondamentali

Articolo 1 – Valorizzazione del capitale umano

Asnor pone la persona al centro di ogni iniziativa e attività, valorizzandone le diversità e individuando gli strumenti per lo sviluppo delle potenzialità; la gestione delle risorse umane di Asnor è improntata al rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di imparzialità, lealtà e fiducia.

Articolo 2 – Imparzialità e parità di trattamento

Asnor garantisce il rispetto del principio della parità di trattamento ed evita qualsiasi discriminazione di nazionalità, genere, razza, colore della pelle, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, opinioni politiche o di qualunque altro tipo, appartenenza a una minoranza nazionale, proprietà, nascita, handicap, età od orientamento sessuale.
In osservanza del Principio Fondamentale d'Imparzialità, assicura la proporzionalità tra risorse e bisogni e che le misure adottate siano proporzionali all'obiettivo perseguito.

Articolo 3 – Lealtà, autonomia e integrità morale

Nei rapporti con gli stakeholder Asnor si impegna ad agire in modo corretto e trasparente, evitando informazioni ingannevoli e comportamenti tali da trarre vantaggio da situazioni di debolezza o di non conoscenza; Asnor agisce secondo diligenza e buona fede, rispettando gli impegni assunti.

Articolo 4 - Trasparenza

Asnor persegue la trasparenza all'interno dell'organizzazione tra collaboratori e nei confronti dei destinatari dei propri servizi; i dipendenti e i collaboratori di Asnor sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate agli utenti/clienti, in modo tale che questi siano consapevoli delle caratteristiche e delle finalità dei servizi.

Articolo 5 – Formazione e crescita professionale

Asnor accoglie ogni individuo, in qualunque condizione lavorativa, concorrendo la sua crescita e formazione professionale e personale, promuovendo e sostenendo il diritto di ogni soggetto all'orientamento, all'educazione e alla formazione, nel rispetto della propria identità e cultura.

Obiettivo di Asnor è di accogliere ogni individuo nella sua globalità, promuovendo, tramite processi formativi di alta qualità, il suo complessivo processo di crescita personale e professionale in modo da far acquisire una valenza sociale all'individuo grazie alla propria professionalità.

Articolo 6 - Qualità dell'orientamento

Proporre agli utenti un orientamento e formazione professionali di alto livello qualitativo, promuovere e applicare i principi di garanzia della qualità nell'istruzione e nell'orientamento, in sintonia con i bisogni del territorio e con l'esigenza di integrarsi con tutto il sistema economico, politico e sociale.

Articolo 7 - Conformità ai programmi

L'orientamento si svolge in conformità ai programmi nazionali e in linea con le disposizioni legislative in materia; esso è finalizzato allo sviluppo personale e professionale delle persone. Gli elementi che ritiene portanti per ottenere tale risultato sono:

1. coerenza delle scelte didattiche con il Progetto Educativo;
2. condivisione delle scelte didattiche da parte degli attori;
3. clima costruttivo tra docenti e allievi basato sull'ascolto-confronto;
4. attenzione alle persone da parte di tutto il personale;
5. consapevolezza dell'esigenza di una severa ricerca di sintonia tra:
    - Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di Asnor, cui spetta comprendere e interpretare i segni e le tendenze dei tempi e le mutevoli esigenze, al fine di costruire percorsi formativi di eccellenza.
    - stakeholder rappresentativi del tessuto sociale, economico e lavorativo del contesto territoriale di riferimento.
    - orientatori, docenti e consulenti, anime operative di Asnor, interpreti e traduttori degli obiettivi da perseguire, strumenti efficaci, competenti ed esemplari.

Articolo 8 - Riservatezza

Asnor assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. I collaboratori di Asnor sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

Articolo 9 – Ascolto

Asnor orienta la propria attività alla soddisfazione dei propri stakeholder dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi; lo stile di comportamento di Asnor nei confronti di questi è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

Articolo 10 - Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse e abusi di potere

Nell'esercizio di ogni attività devono sempre essere evitate situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, ossia situazioni in cui un dipendente, un consulente, un collaboratore esterno o un partner persegua un interesse diverso da quello dell'Associazione o tragga personale vantaggio da opportunità d'affari nell'espletamento del proprio incarico. Tutte le figure interne ed esterne esercitano le

proprie competenze unicamente per le finalità descritte da Asnor e condivise ai fini della partecipazione alla vita sociale e, comunque, sempre nell'interesse e per il bene pubblico e di Asnor.

Articolo 11 – Legalità

Asnor si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive e i regolamenti nazionali e internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute; inoltre ispira le proprie decisioni e i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico.

Articolo 12 - Responsabilità verso la collettività

Asnor vuole svolgere un ruolo attivo verso la collettività nell'educazione, formazione e specializzazione/riqualificazione degli orientatori.

Articolo 13 - Ambiente, salute e sicurezza

Asnor, si impegna a rispettare l'ambiente e alla prevenzione e protezione dei rischi per la salute e sicurezza dei propri stakeholder.

Capo II – Principi etici di comportamento

Articolo 14 - Richiamo alle norme di riferimento

Asnor, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 e ai sensi dell'art. 27-bis del Codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intrattiene rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di adeguarsi ai principi etici e alle regole di comportamento previste nel presente Codice. Allo stesso tempo intrattiene con tutti i soggetti con cui dialoga rapporti improntati alla massima trasparenza, correttezza e collaborazione. Nell'osservanza dei rispettivi ruoli e funzioni.
Tutte le persone che lavorano o collaborano o dialogano con Asnor senza distinzioni ed eccezioni si impegnano a osservare, promuovere e far osservare i principi di questo Codice.

Nella gestione dei rapporti con tutte le figure interne ed esterne, l'Associazione è tenuta a:

- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice e gli impegni e obblighi imposti dallo stesso
- instaurare relazioni efficienti, trasparenti e collaborative, mantenendo un dialogo aperto in linea con le migliori consuetudini professionali
- verificare l'identità dei soggetti terzi con i quali dialoga
- non abusare di posizione di vantaggio
- non perseguire il guadagno personale accettando vantaggi o una convenienza particolare nelle operazioni di approvvigionamento
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto.

Capo III – Principi di condotta nei confronti e da parte degli associati

Articolo 15 - Responsabilità di Asnor nei confronti degli associati

In base alle norme statutarie e deontologiche per cui Asnor si propone di rappresentare i professionisti dell'orientamento in Italia ed in Europa, l'Associazione deve:

- mantenere al centro le persone ed il loro valore come individui unici
- stimolare in particolare i giovani, come cardine di tutta la nostra comunità
- promuovere l'innovazione e la creatività, valorizzando lo spirito d'iniziativa di ciascun associato;
- fare in modo che gli associati si sentano sempre benvenuti e integrati nella vita sociale
- cercare l'eccellenza nel suo lavoro, assicurando una leadership integra, trasparente e condivisa;
- insistere sull'importanza della collaborazione tra tutti per il raggiungimento dei fini sociali
- assicurare l'adeguata formazione continua degli associati, affinché possano svolgere in modo adeguato e professionale i compiti deontologici
- identificare i bisogni, trovare le risposte necessarie ed elaborare programmi ai quali gli associati possano partecipare, condividendone gli obiettivi
- fornire agli associati la documentazione necessaria per essere aggiornati regolarmente sulle questioni concernenti l'Associazione e la professione dell'orientamento
- fare in modo che tutti coloro che collaborano, a vario titolo con l'Associazione, prendano cognizione, condividano e si conformino al presente Codice.

Articolo 16 - Diritti degli associati

I rapporti tra l'Associazione ed i propri associati sono regolati dalle disposizioni dello Statuto, le normative in materia.

a. *Compiti* – L'associato ha il diritto di essere formato in modo tale da avere le competenze necessario per svolgere al meglio la consulenza orientativa.

b. *Uguaglianza* – L'associato ha diritto ad essere trattato, in ogni circostanza, in modo equo, indipendentemente da genere, razza, lingua, orientamento sessuale, convinzioni politiche, filosofiche o religiose.

c. *Protezione* – L'associato ha diritto alla protezione dell'Associazione contro ogni ingerenza o aggressione dei quali sarà vittima in ragione della sua funzione. L'Associazione ha il dovere di prendere pubblicamente le sue difese, quando è vittima di accuse gravi non fondate, per ristabilire il suo onore e la sua reputazione.

d. *Libertà d'espressione* – La libertà d'espressione è un diritto fondamentale dell'associato. Anche le critiche costruttive, infatti, trasmesse tramite i canali interni appropriati, contribuiscono al dinamismo interno dell'Associazione. Per quanto concerne le dichiarazioni all'esterno dell'Associazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli articoli seguenti del presente Codice.

e. *Diritti di privacy* – Il trattamento di dati personali, di notizie e fonti che rientrano nella sfera della privacy di ogni associato sono per legge tutelate. È dovere di tutti gli associati mantenere riservate le notizie e le informazioni concernenti i dati personali apprese nell'esercizio delle proprie attività. È diritto di tutti gli associati rivendicare il rispetto del diritto alla riservatezza, del diritto all'identità personale e della dignità degli interessati, rientrando questa materia nella sfera della tutela delle libertà personali costituzionalmente garantite.

f. *Uguale trattamento* – Gli associati hanno il diritto-dovere di garantire imparzialità e indipendenza nell'esercizio dei compiti e delle funzioni affidate, anche al fine di garantire la piena attuazione del principio della parità di trattamento dei cittadini.

g. *Buona Fede* – È garantita a tutti la libertà di candidarsi a cariche elettive. Tale libertà devecompiersi in assenza di qualsiasi conflitto di interesse tra le proprie attività e quelle richieste dall'Associazione di appartenenza, qualora si arrivi a ricoprire cariche elettive all'interno della stessa.

Articolo 17 - Responsabilità degli associati nei confronti di Asnor

Gli associati ad Asnor sono tenuti a:

- conoscere e osservare il presente Codice lo Statuto, il e le principali normative che regolano l'ordinamento dell'Associazione e le attività degli associati stessi
- agire secondo i 7 Principi Fondamentali indicati in premessa e promuovere la loro diffusione, condividendo la politica di Asnor
- rispettare le regole concernenti l'uso del logo/marchio e impedirne ogni abuso
- essere consci che, utilizzando tale marchio, essi rappresentano l'Associazione ed i suoi ideali
- prestare costantemente attenzione ai bisogni delle persone, anche quando non si sta svolgendo consulenza orientativa
- espletare la professione senza discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, il genere, la razza, l'orientamento sessuale, le opinioni politiche o le credenze filosofiche o religiose dei fruitori o beneficiari dei servizi svolti
- rispettare il desiderio di discrezione di coloro che richiedono orientamento;
- instaurare rapporti di lavoro positivi con gli altri associati e/o colleghi, prendendo coscienza dell'importanza dell'interazione
- rispondere ai bisogni altrui con maturità, simpatia e professionalità.

Articolo 18 - Doveri degli associati

Gli associati sono tenuti ad agire in osservanza delle seguenti disposizioni:

a. *Lealtà* – L'associato è legato ad Asnor da spirito e sentimenti di lealtà. Agisce secondo i Principi Fondamentali indicati in premessa e promuove la loro diffusione.

b. *Imparzialità* – Nello svolgimento della propria mansione l'associato è onesto, imparziale ed equo. Evita qualunque comportamento arbitrario che possa recare danno a una persona, un gruppo o ad una qualunque entità. In ogni circostanza risponderà ai bisogni legittimi dell'individuo senza trattamento preferenziale o discriminazione alcuna riguardo la nazionalità, la razza, la lingua, il genere, le opinioni politiche, filosofiche o le credenze religiose.

c. *Indipendenza* – L'azione dell'associato è basata sui Principi Fondamentali indicati in premessa e sulle regole etiche adottate nel presente Codice. La sua condotta non può essere influenzata dai fattori esterni, compresi quelli di natura politica, né alterata da interessi personali.

d. *Responsabilità* – L'associato, conscio dell'importanza dei propri compiti e delle correlate responsabilità, si comporta in modo tale da conquistare e mantenere la fiducia delle comunità nei confronti dell'Associazione, anche offrendo il miglior servizio possibile, nel rispetto dell'individuo e prestando costantemente attenzione ai bisogni delle persone.

e. *Competenza ed efficacia* – L'associato agisce in base alle proprie competenze e conoscenze per eseguire al meglio e con rigore i servizi di consulenza orientativa. Applica le procedure stabilite dall'Associazione con efficacia ed attenzione.

f. *Responsabilità delle risorse* – L'associato deve utilizzare le risorse disponibili per svolgere le attività di orientamento secondo i criteri di economicità e sostenibilità ambientale.

g. Rispetto del logo/marchio – L'associato agisce nel rispetto delle regole concernenti l'uso dell'emblema e ne impedisce ogni abuso.

h. *Conflitto d'interesse* – L'associato deve evitare il conflitto d'interesse nell'esercizio delle funzioni assegnate e agire nell'interesse superiore dell'attività di orientamento, ponendo tali interessi sopra qualsiasi altro, compresi quelli di membri della famiglia o persone vicine. Il conflitto d'interesse nasce da una situazione nella quale l'interesse privato o personale è suscettibile d'influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo delle proprie funzioni. L'interesse privato o personale dell'associato comprende ogni vantaggio in favore di se stesso o di terzi a lui connessi.

i. *Regali* – Una prudenza particolare è raccomandata all'associato allorquando gli sono offerti regali in relazione alla sua attività. Quale regola generale l'interessato scoraggerà il dono di qualunque regalo che non sia di modico valore.

j. *Pubblicazioni e Conferenze* – È vietato all'associato il rilascio di interviste a soggetti terzi; l'organizzazione di conferenze stampa o la pubblicazione di testi o articoli relativamente ad attività o materie rientranti nei compiti e nelle finalità istituzionali di Asnor. I presidenti, ai vari livelli territoriali, sono in via esclusiva gli organi titolati a gestire i rapporti con organi di stampa o di comunicazione di qualsivoglia natura, secondo il criterio di competenza determinato dalla dimensione locale, provinciale, regionale o nazionale dell'argomento o attività oggetto della comunicazione ovvero della specifica competenza attribuita per materia dallo Statuto o dai Regolamenti interni alla titolarità dei vari Organi Centrali o territoriali di Asnor. Nel rispetto dell'applicazione del medesimo criterio sono disciplinate le richieste di collaborazione di Enti, Istituti ed Organismi per l'elaborazione di dati statistici, storici, sociologici e scientifici riguardanti l'Associazione. Tutti i documenti prodotti dall'Associazione sono riservati. L'accesso ai documenti è disciplinato ai sensi della Legge 241/90.

k. *Riservatezza* – La disponibilità e la trasparenza dell'amministrazione pubblica non esentano l'associato dal dovere di discrezione e riservatezza: questi non può comunicare, in qualunque forma, ad una persona non qualificata, documenti o informazioni delle quali viene a conoscenza in occasione delle sue funzioni e non potrà renderli pubblici. Lo stretto rispetto delle regole relative all'accesso ed alla diffusione delle informazioni costituisce un obbligo fermo ed ogni mancanza sarà suscettibile di misure disciplinari e – ricorrendone le circostanze - di denuncia penale.

l. *Denunce* – Nel quadro delle proprie funzioni, l'associato è tenuto a informare per vie interne ogni irregolarità che avrà constatato. È peraltro fondamentale astenersi dal rilasciare dichiarazioni eventualmente diffamatorie rivolte all'Associazione, privilegiando quindi le vie gerarchiche interne per ogni tipologia di segnalazione e commenti faziosi o di denuncia. Facendo ciò l'interessato ha il dovere di assicurarsi dell'esattezza e della pertinenza delle sue affermazioni.